



Al Ministro dell'economia e delle finanze

o

il Ministro del lavoro e della previdenza sociale

Visto l'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 247, concernente "Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale";

Visto il comma 67 del predetto articolo 1 della citata legge n. 247 del 2007, che ha istituito un Fondo per il finanziamento di sgravi contributivi volti a incentivare la contrattazione di secondo livello con dotazione finanziaria pari a 650 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010;

Visto, in particolare, il comma 70 del citato articolo 1, che demanda ad apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, l'emanazione di disposizioni finalizzate a realizzare, per l'anno 2008, la deducibilità ai fini fiscali ovvero l'introduzione di opportune misure di detassazione per ridurre l'imposizione fiscale sulle somme oggetto degli sgravi contributivi sulla retribuzione di secondo livello di cui al citato comma 67, entro il limite complessivo di 150 milioni di euro per il medesimo anno 2008;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi e, in particolare, l'articolo 23 concernente gli adempimenti dei sostituti d'imposta in sede di effettuazione delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, concernente il regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'art. 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, concernente il regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2006, con l'unita delega di funzioni, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 2006 - Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 7, foglio n. 397, concernente l'attribuzione all'On. Prof. Vincenzo Visco del titolo di Vice Ministro presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

Sentite le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale nella riunione del 27 febbraio 2008;

DECRETANO

Art. 1

(Riduzione del prelievo fiscale sui premi di rendimento ammessi agli sgravi contributivi)

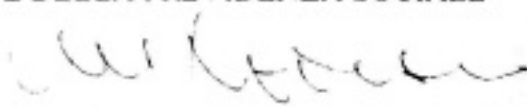
1. Sulle somme correlate agli incrementi di produttività, qualità e competitività, di cui all'articolo 1, comma 67, della legge 24 dicembre 2007, n. 247, ammesse agli sgravi contributivi ai sensi della predetta norma, spetta, per l'anno 2008, una detrazione dall'imposta lorda nella misura del 23 per cento. La detrazione non compete sulla parte delle predette somme che eccede, per ciascun beneficiario, l'importo di 350 euro.

2. Il sostituto d'imposta riconosce la detrazione in unica soluzione in sede di effettuazione delle ritenute sulle somme erogate. In caso di erogazione ripartita in più soluzioni, il sostituto riconosce la detrazione nell'importo massimo che trova capienza nella prima rata e per l'eventuale importo residuo in occasione delle successive erogazioni. Qualora la detrazione non sia stata riconosciuta in tutto o in parte dal sostituto d'imposta, il contribuente può fruire della stessa in sede di dichiarazione dei redditi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE



IL VICE MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

